

Codice DB2015

D.D. 18 dicembre 2012, n. 950

Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale del Piemonte. Impegno di complessivi euro 254.410.656,00 su capitoli vari del Bilancio 2012 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali.

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s., competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visti il D. lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i. e la l.r. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Visto il D. lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni anticipazioni mensili di cassa al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria ed il successivo art. 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista la nota prot. n. 128459 del 22 dicembre 2011 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato il livello provvisorio delle risorse da erogare alle Regioni nell'anno 2012 per il finanziamento della spesa sanitaria, dalla quale risulta che le anticipazioni da erogare alla Regione Piemonte sono quantificate in complessivi Euro 7.540.121.841,83= su base annua ed in complessivi Euro 628.343.486,00= mensili.

Vista la richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012 del 10 novembre 2011.

Viste le successive proposte di riparto delle disponibilità per il servizio sanitario presentate alla Conferenza Stato-Regioni a seguito delle riduzioni degli stanziamenti 2012/2013 operate dal d. l. n. 95/2012 convertito in L. n. 133/2012 (spending review).

Vista l'Intesa rep. n. 225/CSR del 22 novembre 2012 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per la spesa corrente indistinta del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012, che individua quale fabbisogno finanziario per la Regione Piemonte, comprensivo di entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie e ante saldo di mobilità interregionale, euro 7.911.810.836,00 così finanziati:

Entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie euro 167.095.971

IRAP euro 2.438.847.594

Addizionale IRPEF euro 757.338.000

Integrazione a norma del d. l.vo 56/2000 euro 4.548.529.271

Dato atto che tale assegnazione corrisponde a un flusso finanziario da iscrivere nel bilancio regionale di euro 7.751.326.599,00 comprensivo di saldo di mobilità interregionale di euro 6.611.734,00 calcolato sui flussi 2010 da aggiungere alle entrate sopraindicate, corrispondente alla differenza tra:

totale crediti mobilità euro 227.474.569

totale debiti mobilità euro 220.862.835.

Viste le Leggi regionali n. 5 del 4 maggio 2012, "Legge Finanziaria per l'anno 2012" e n. 6 del 23 maggio 2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014".

Viste le D.G.R. n. 1-3891 del 29/05/2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012. Ripartizione delle Unita' previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione ed altri adempimenti" e n. 2-3892 del 29/05/2012 "Bilancio di previsione per l'anno 2012. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie" che assegna alla sanità il 90% degli stanziamenti di parte corrente.

Tenuto conto del D.P.G.R. del 19 giugno 2012, n. 45 di costituzione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, con decorrenza 01/07/2012.

Vista la DGR n. 2 - 4474 del 6 agosto 2012 “Obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l’anno 2012”.

Viste le DD.GG.RR. 44-1980 del 29 aprile 2011 e 3- 2249 del 27 giugno 2011 che hanno definito una serie di misure di riorganizzazione del Sistema 118.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41.”

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Viste in particolare le disposizioni del comma 2 lettere a) e b) dell’articolo 20 del D. Lgs. n. 118/2011, che prevedono che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell’esercizio “l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente” comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso.

Viste le somme ancora disponibili, stanziare nel bilancio di previsione 2012 da trasferire alle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento degli oneri del servizio sanitario regionale di seguito indicate:

- Cap. 157318 (ass. n. 100324) euro 151.045.692,57 per il finanziamento della spesa corrente indistinta;
- Cap. 162634 (ass. n. 100336) euro 5.738.875,69 per il finanziamento della spesa corrente indistinta;
- Cap. 157320 (ass. n. 100325) euro 8.132.216,67 integrazione regionale del finanziamento per il servizio sanitario regionale;
- Cap. 161632 (ass. n. 100334) euro 89.493.871,07 per il finanziamento di livelli assistenziali aggiuntivi regionali.

Considerato che è necessario garantire l’ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari senza soluzione di continuità, si dispone l’impegno della somma complessiva di euro 254.410.656,00 sui capitoli suindicati del bilancio regionale, dando atto che trattasi di spese indifferibili ed urgenti e che con successivi provvedimenti si provvederà all’assegnazione e liquidazione delle somme spettanti alle singole ASR.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il Titolo 2 del d. lgs. n. 118/2011

visto l’art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;

vista la L.r. n. 7/2001;

vista la L.r. n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l’anno 2012);

vista la L.r. n. 6 del 23 maggio 2012 (Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014);

vista la L.r. 26 del 31/12/2010 (Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013);

vista la L.r. n. 15 del 01/06/2010 (bilancio di previsione) e la L.r. n. 18 del 03/08/2010 (assestamento al bilancio di previsione 2010);

viste le D.G.R. n. 23-3332 e n. 24-3333 del 30/01/2012;

viste le D.G.R. n. 1-3891 e n. 2-3892 del 29/05/2012;

DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);

L.R. 18 del 06/08/2007 e s.m.i.(piano socio-sanitario);

vista la DGR n. 2 - 4474 del 6 agosto 2012 “Obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l’anno 2012”;
viste le lettere di assegnazione prot. n. 3388/DB2000 del 09/02/2012 e prot. n. 17670/DB2000 del 21/06/2012.

determina

• Di impegnare per le motivazioni in premessa, ai sensi dell’art. 31 comma 8 della l.r. n. 7/2001, dando atto che trattasi di spese indifferibili e urgenti, le seguenti somme a favore delle Aziende Sanitarie Regionali:

- Cap. 157318 (ass. n. 100324) euro 151.045.692,57 per il finanziamento della spesa corrente indistinta (impegno n. /2012);

- Cap. 162634 (ass. n. 100336) euro 5.738.875,69 per il finanziamento della spesa corrente indistinta (impegno n. /2012);

- Cap. 157320 (ass. n. 100325) euro 8.132.216,67 integrazione regionale del finanziamento per il servizio sanitario regionale (impegno n. /2012)

- Cap. 161632 (ass. n. 100334) euro 89.493.871,07 per il finanziamento di livelli assistenziali aggiuntivi regionali (impegno n. /2012).

• di dare atto, che con successive determinazioni si provvederà ad assegnare e liquidare le suddette somme alle Aziende Sanitarie Regionali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta